ELETTRONICA
Un settore che frena dopo il grande volo

COMMERCIO UN SETTORE CHE PER ANNI E' STATO IN CRESCITA

Anche cellulari e computer a bordo del «pianeta crisi»

SEMBRAVANO il regno del Bengodi, tutti stringevano la cinghia e loro ci gallegiavano dentro. Ma c'è posto per tutti sul pianeta della crisi. Perfino per gli appassionati di telefonia ed elettronica: le ultime indicazioni segnano un arretramento sul fronte dei prezzi e anche dei consumi. Le ultime e le penultime. Perché è uno di quei trend che si confermano nel tempo. E in effetti questo è uno dei dati di fondo: una stagnazione di prezzi e consumi che si prolunga ormai da almeno sei mesi, uno spazio di tempo in questo campo, e in questo scenario, molto lungo.

Gli apparecchi telefonici ed elettronici sono quasi in testa al taglio dei prezzi: un balzo all'indietro di quasi il 5% dopo i cali del 2013. E tutto quanto dà del tu alle ottiche, fotografiche e no, è lì, sulla bilancia dei tagli. Un mondo, è chiaro, tutto da decrittare. Una statistica dà il dato asciutto, che poi di fondo è quello di un congelamento dei consumi. Ma basta? Probabilmente no.

Intanto si tratta di un settore in completa trasformazione: di quelli che oggi compri un oggetto e domani è già superato o quasi. Quindi? Quindi il valzer dei prezzi fa parte anche del gioco, e non solo di quello antico della domanda e dell'offerta. In un mercato ampio, che parte dalle vetrine e si allarga sempre di più. Internet: è l'altra parola pesante del settore, la crescita delle vendite on line, in grado di garantire dei vantaggi di prezzo proibiti alla distribuzione perfino grande, è un elemento con il quale le attività tradizionali devono fare i conti e che alla fine sposta i rapporti di forza.

UN DATO CHE VALE non solo per l'elettronica. E intanto dallo studio del Comune emergono però anche dei settori in controtendenza: che bisbigliano la parola inflazione al posto della deflazione. In testa ci sono i grandi utensili e le attrezzature per l acasa. Un balzo da gennaio addirittura del 7%, roba forte e che forse una qualche indicazione sul mondo dell'edilizia potrebbe perfino darla. Unita ad un'altra voce: i mobili e gli arredi. Dopo mesi di congelamento assoluto cominciamo a decongelare (e magari senza acqua ossigenata) il mondo della casa, riprendendo a investire qualcosa tra le quattro pareti. Sono gli elementi sui quali i profeti dell'ottimismo si appendono, come il concierge al quadro nel film «Grand Budapest Hotel». Sapendo loro per primi, però, che rischiano di cadere.

Alpi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.